

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**  
**BUDGET DELLO STATO 2009 - Riconciliazione fra budget e Bilancio Finanziario**  
(in Euro)

	COSTI DELLA AMMINISTRAZIONE	(+) ONERI FINANZIARI	(+) COSTI DISLOCATI	(+) FONDI DA ASSEGNARE	(+/-) RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI	(+) RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE DI BILANCIO	(+/-) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE	STANZIAMENTO IN C/COMPETENZA DEL BILANCIO FINANZIARIO
Oneri per il servizio del debito statale		80.684.272.781	3.510.000	600.000.000			53.823.686	81.341.606.467
Rimborsi del debito statale						215.200.661.701	0	215.200.661.701
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.679.387.954</b>	<b>81.284.849.238</b>	<b>157.787.031.249</b>	<b>19.019.471.854</b>	<b>(182.315.003)</b>	<b>269.189.873.362</b>	<b>5.587.401.179</b>	<b>538.365.699.833</b>

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Il Ministero dello Sviluppo economico è tra quelli interessati dalla riorganizzazione delle Amministrazioni centrali dello Stato prevista dall'art.1, comma 376 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) e successivamente attuata con il D.L. n. 85 del 16 maggio 2008, successivamente convertito con la Legge n. 121 del 14 luglio 2008.

Il Ministero ha conservato le attribuzioni che aveva nella precedente legislatura, ad eccezione di quelle relative allo sviluppo dell'imprenditorialità femminile che sono passate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ha accorpato quelle dell'ex Ministero delle Comunicazioni e dell'ex Ministero del Commercio internazionale.

La configurazione attuale è il risultato di una serie di interventi di riordino che si sono succeduti nel tempo. Già il D.L.vo 300/99 (Legge Bassanini) aveva previsto, attraverso l'istituzione del Ministero delle Attività produttive, l'accorpamento del Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato, del Ministero del Commercio con l'estero e del Ministero delle Comunicazioni. Nella XIV legislatura (2001-2006) fu istituito il Ministero delle Attività produttive mentre il Ministero delle Comunicazioni fu confermato con il suo ordinamento interno all'epoca vigente (D.L. n. 217/2001). Nel corso della XV legislatura, che si è conclusa ad aprile 2008, è stato mantenuto il Ministero delle Comunicazioni e riorganizzato il Ministero delle Attività produttive, che ha preso il nome di Ministero dello Sviluppo economico, inglobando le attribuzioni relative alle politiche di sviluppo e coesione già attribuite al Ministero dell'Economia e delle finanze e perdendo le attività relative al commercio con l'estero, attribuite al Ministero del Commercio internazionale (D.L. n. 181/2006, convertito con la Legge n. 233/2006).

L'organizzazione del nuovo Ministero dello Sviluppo economico, il cui regolamento è attualmente al vaglio delle Commissioni parlamentari competenti, prevede quattro Dipartimenti (*Internazionalizzazione, politica industriale, competitività e concorrenza; Energia; Politiche di Sviluppo e coesione; Comunicazioni, affari generali e risorse umane*) oltre al *Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*.

La riorganizzazione sta comportando, naturalmente, la necessità di ridefinire sia i Centri di Responsabilità amministrativa del bilancio finanziario sia i Centri di costo, che costituiscono le componenti di riferimento fondamentali della contabilità economica analitica. Nelle more della conclusione del processo di definizione dei nuovi uffici dirigenziali, per il Budget presentato 2009 si è istituito provvisoriamente un centro di costo unico in corrispondenza di ciascun Dipartimento.

Contestualmente si è proceduto ad una revisione dei Programmi in modo da rappresentare in modo trasparente e razionale i compiti del nuovo ministero, che si possono così sintetizzare:

- promozione e sviluppo della competitività del sistema produttivo nazionale, con particolare riferimento alle azioni di sostegno ed incentivazione alle attività imprenditoriali, all'innovazione ed alla promozione delle piccole e medie imprese e degli enti cooperativi; tutela giuridica della proprietà industriale;
- promozione e regolazione della concorrenza e del mercato, con particolare riferimento al settore dei servizi, la tutela dei consumatori;
- politica commerciale in ambito internazionale, sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *Made in Italy*;
- sicurezza, infrastrutture e relazioni internazionali del settore energetico; politiche di approvvigionamento e regolamentazione generale del settore energetico e minerario; sostegno alla ricerca nel settore energetico;
- programmazione, coordinamento, attuazione e verifica degli interventi per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, esercitando a tale fine le funzioni attribuite dalla legge in materia di politica regionale unitaria, nazionale e comunitaria;
- pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione; regolamentazione, rilascio di certificazioni e servizi di supporto allo sviluppo delle comunicazioni; vigilanza e regolamentazione dei servizi postali; Innovazione tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle telecomunicazioni; prevenzione dell'inquinamento da comunicazioni elettroniche.

I Programmi 2009 differiscono significativamente da quelli 2008, essendosi proceduto ad accorpamenti, anche parziali, di programmi precedenti e alla ridenominazione di altri.

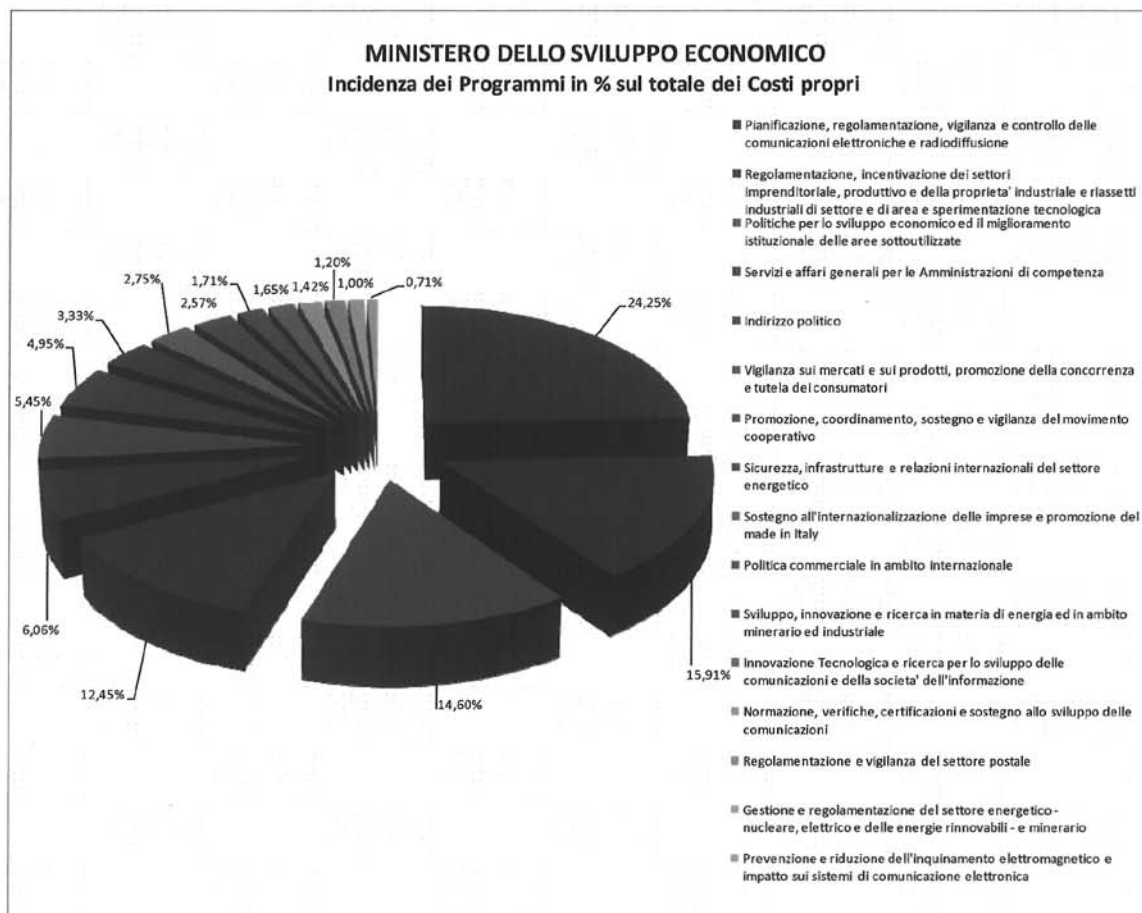
Le modifiche finora intervenute sulla struttura dei centri di costo e sui programmi comportano, ovviamente, delle forti limitazioni nella possibilità di effettuare confronti con i dati di rilevazioni precedenti (Budget rivisto 2008 e Consuntivo 2007) e di illustrarne le causali. Ci si limiterà pertanto, ad una breve illustrazione dei dati del Budget 2009 per natura e per destinazione, con l'indicazione dei principali scostamenti tra il totale dei costi previsti per il 2009 dal Ministero e il totale dei valori riferiti nelle precedenti rilevazioni alle strutture confluite nel nuovo ministero.

**L'analisi per destinazione**

Nella tabella seguente sono esposti i costi propri previsti dai centri di responsabilità dell'Amministrazione per Programma, in ordine decrescente per valore dei costi.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
Missioni	Programmi	COSTI PROPRI (in migliaia di euro)	% su Totale COSTI PROPRI
Comunicazioni	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione	54.467	24,25 %
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprietà industriale e riassetto industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica	35.731	15,91 %
Sviluppo e riequilibrio territoriale	Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	32.801	14,60 %
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	27.965	12,45 %
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	13.610	6,06 %
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	12.234	5,45 %
Competitività e sviluppo delle imprese	Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo	11.123	4,95 %
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Sicurezza, Infrastrutture e relazioni internazionali del settore energetico	7.481	3,33 %
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	6.181	2,75 %
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Politica commerciale in ambito internazionale	5.776	2,57 %
Ricerca e innovazione	Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	3.835	1,71 %
Ricerca e innovazione	Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	3.700	1,65 %
Comunicazioni	Normazione, verifiche, certificazioni e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni	3.196	1,42 %
Comunicazioni	Regolamentazione e vigilanza del settore postale	2.688	1,20 %
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Gestione e regolamentazione del settore energetico - nucleare, elettrico e delle energie rinnovabili - e minerario	2.255	1,00 %
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica	1.604	0,71 %
<b>TOTALE</b>		<b>224.648</b>	<b>100,00 %</b>

L'incidenza dei diversi Programmi sul totale dei costi propri previsti è mostrata nel grafico che segue



L'Amministrazione, oltre ai costi propri riferiti all'impiego diretto di risorse umane e strumentali nei Programmi sopra elencati, trasferisce ingenti risorse finanziarie per conto dello Stato, in particolare con riferimento ai seguenti Programmi:

- *Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate*; 6.055.685 migl di €, che includono la quota nazionale degli interventi da attuare nell'ambito del politica di coesione comunitaria per il periodo 2007-2013;
- *Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprietà industriale e riassetto industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica*; 2.504.036 migl di €, che includono incentivazioni e sovvenzioni alle imprese per lo sviluppo delle attività produttive ed il sostegno alle crisi di settore;

- *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy*; 192.529 migl. di € di incentivazioni e sovvenzioni alle imprese a sostegno della loro internazionalizzazione e a sostegno del *Made in Italy*;
- *Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale*; 173.160 migl. di € di incentivazioni e sovvenzioni alle imprese e ad enti per il sostegno ad attività di ricerca in ambito industriale e minerario;
- *Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione*; 151.490 migl. di € di incentivazioni per lo sviluppo del digitale terrestre.

Dalla tabella sottostante, infine, risulta l'entità complessiva dei costi dislocati rispetto ai costi propri nel Budget 2009 dell'Amministrazione per Programmi, mettendo in evidenza, in particolare, *Indirizzo politico* e *Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza*.

Costi propri per Programma MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	COSTI PROPRI (in migliaia di euro)	% sul Totale Costi Propri	COSTI DISLOCATI (in migliaia di euro)	COSTI TOTALI
Programmi dell'Amministrazione	183.073	81,49 %	9.228.073	9.411.146
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	27.965	12,45 %		27.965
Indirizzo politico	13.610	6,06 %		13.610
<b>TOTALE</b>	<b>224.648</b>	<b>100,00 %</b>	<b>9.228.073</b>	<b>9.452.721</b>

#### L'analisi per natura e struttura organizzativa

A seguito della citata riorganizzazione del Ministero, l'analisi per natura che segue si limita a segnalare gli scostamenti per il totale dei costi dell'Amministrazione.

I costi del Budget presentato 2009 rispetto al Budget rivisto 2008 presentano una riduzione di migl. di € 23.282, pari a - 9,7%.

I **Costi del Personale** registrano un decremento rispetto al Budget rivisto 2008 di migl. di € 4.855 (-2,5%), dovuto principalmente ad una lieve riduzione degli anni persona, che passano da 3.778 a 3.641. Il **Costo medio** delle retribuzioni resta sostanzialmente invariato e per il 2009 è pari a 48.454 € per anno persona.

Gli **Altri Costi del personale** registrano un aumento del 15,5% dovuto principalmente all'adeguamento dei costi previsti per i buoni pasto del personale.

I **Costi di Gestione**, che rappresentano circa il 12% del totale costi propri, complessivamente registrano un forte **decremento** rispetto al Budget rivisto 2008, di migl. di € 17.571, pari al 39,4%.

Tale decremento si spiega anche con le difficoltà tecniche e organizzative, conseguenti alle modifiche intervenute sui programmi e sulle strutture organizzative, che il Ministero ha affrontato nella formulazione delle previsioni 2009; i costi di funzionamento delle nuove strutture, non ancora definite in termini di dotazioni di risorse umane – dirigenziali e non - e strumentali, sono stati infatti stimati a livello di Centro di Responsabilità avendo come unico riferimento gli stanziamenti finanziari assegnati dal Disegno di Legge di Bilancio 2009, che hanno avuto una forte contrazione rispetto a quelli della Legge di Bilancio 2008; la quantificazione di tali costi, quindi, può risultare sottostimata e l'applicazione del criterio della competenza economica può essere stato, in questa fase, non del tutto rigoroso.

La riduzione dei **Costi Straordinari e Speciali** rispetto al Budget rivisto 2008 e al Consuntivo 2007, si spiega invece con la natura delle poste, che comprendono esborsi da contenzioso e altri costi straordinari e che, di norma, sono rilevati soltanto nella fase di consuntivo.

Gli **Ammortamenti**, infine, registrano una moderata riduzione pari al 2% circa.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
MISSIONE		PROGRAMMA		ATTIVITA'
010	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	004 *	Sicurezza, infrastrutture e relazioni internazionali del settore energetico	Autorizzazione costruzione/esercizio infrastrutture per produzione energia elettrica e gas; Controllo, gestione e sviluppo reti interne e esterne; Controlli interni relativi a riassetto normativa su sicurezza; Controllo misure sicurezza fisica passiva; Vigilanza e coordinamento enti settore energia elettrica e gas; Vigilanza su erogazione servizi pubblici di energia elettrica e gas in concessione; Rapporti, analisi e valutazioni norme internazionali in ambito energetico e partecipazione a processo di formazione delle stesse; Programmazione e coordinamento settore energetico in ambito internazionale e UE; Disciplina della sicurezza impianti e attività; Disciplina, accordi internazionali, politiche UE settore minerario; Negoziazione e controllo programmi per settore minerario ambito UE; Disciplina e vigilanza per sicurezza settore minerario; Rapporti con Autorita' di settore e antitrust. Ricerca sistema elettrico.
		005 *	Gestione e regolamentazione del settore energetico - nucleare, elettrico e delle energie rinnovabili - e minerario	Programmazione settore energetico nazionale; Disciplina settore energetico e coordinamento politica energetica nazionale con quella comunitaria e di altre istituzioni multilaterali; Rilevazione, gestione e pubblicazione dati statistici, incentivazione e ricerca; Monitoraggio incentivi; Sostegno e iniziative risparmio energetico e fonti rinnovabili; Interventi finanziari e verifica uso razionale energia e fonti rinnovabili e del settore minerario; Autorizzazioni per carburanti e oli minerali, per svolgimento ricerche e concessioni coltivazioni idrocarburi; Vigilanza e Interventi finanziari per idrocarburi; Programmazione e coordinamento interventi nazionali minerari; Accordi di programma per interventi finanziari e verifica interventi minerari e di ripresa produttiva aree di crisi; Autorizzazioni impianti nucleari e depositi materiale radioattivo; Vigilanza enti settore nucleare e su trasporto materiale nucleare; Rapporti con Authorities.
011	Competitivita' e sviluppo delle imprese	005 *	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprieta' industriale e riassetto industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica	Programmazione, indirizzo e coordinamento nel settore industriale a livello nazionale e UE; Cooperazione industriale in ambito extracomunitario e accordi commerciali; Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e relative protezioni della proprieta' industriale; Interventi finanziari per l'innovazione industriale; studi ed analisi sull'evoluzione delle tecnologie avanzate in materia industriale; interventi finanziari per lo sviluppo di tecnologie avanzate nel settore aerospaziale, militare e duale, Vigilanza del settore industriale; Partecipazioni statali. Gestione delle crisi di settore o di area nell'attuale fase di transizione e di riposizionamento del sistema produttivo, verso il passaggio a una produzione di qualita' piu' elevata; Recupero economico produttivo dei settori industriali inquinati, distretti produttivi, reti d'impresa e semplificazione. Politiche per il Made in Italy.
		006 *	Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo	Promozione, indirizzo e coordinamento e sostegno del movimento cooperativo; Riconoscimento e liquidazione delle societa' cooperative; Vigilanza sulle societa' cooperative
		007 *	Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	Incentivi per lo sviluppo industriale; Sviluppo dell'imprenditorialita'; Sostegno alle attivita' economiche danneggiate da pubbliche calamita'.
012	Regolazione dei mercati	004 *	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Disciplina, vigilanza e controllo nel settore della sicurezza e conformita' dei prodotti e degli impianti. Vigilanza sugli enti di normazione tecnica. Indirizzo, coordinamento e attivita' nel settore della metrologia legale; Controllo e vigilanza nel settore delle manifestazioni a premio. Politiche per la tutela degli interessi dei consumatori in ambito nazionale e comunitario. Politiche per l'armonizzazione e la trasparenza dei mercati. Programmazione, indirizzo e coordinamento del settore commerciale e dei servizi. Politica del commercio e dei servizi a livello UE. Regolamentazione del settore commerciale e dei servizi. Programmazione, indirizzo e coordinamento in ambito nazionale e comunitario del settore assicurativo. Regolamentazione delle imprese assicurative e degli operatori del settore. Vigilanza su ISVAP e CONSAP. Vigilanza sulle societa' fiduciarie e di revisione e su Unioncamere e sul sistema delle camere di commercio e sul registro delle imprese.
015	Comunicazioni	005 *	Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione	Pianificazione, regolamentazione in materia di attivita' radiotelevisiva; Vigilanza sulla radiotelevisione; Incentivazione nei settori della radiodiffusione e delle comunicazioni elettroniche; Compatibilizzazione radioelettrica e elettromagnetica; Pianificazione, regolamentazione, gestione e vigilanza delle frequenze per le comunicazioni elettroniche; Regolamentazione e vigilanza per reti, servizi e apparecchiature di comunicazioni elettroniche; Gestione di reti di comunicazioni elettroniche riservate; Sostegno e controlli sulle comunicazioni elettroniche; Contenzioso; Gestione di rimborsi e contributi per la radiodiffusione, l'editoria e le comunicazioni elettroniche; Servizi statistici per le comunicazioni elettroniche e postali; Biblioteca e Museo Storico; Accreditamenti, riconoscimenti, autorizzazioni e formazione per le comunicazioni elettroniche; Promozione dello sviluppo nel settore delle comunicazioni elettroniche; Tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.